

# IVG

## Arrestati i “Fieui di Caruggi”...ma solo per il tempo di un “clic”

di **Redazione**

29 Settembre 2010 - 12:43



**Albenga.** Un improbabile maresciallo in alta uniforme, a metà strada tra i carabinieri di Pinocchio e i gendarmi con i pennacchi di Fabrizio De Andrè, ha tratto i arresto i fieui di caruggi. Non si conosce ancora con precisione il reato commesso, ma di sicuro sarà una delle tante monellerie che contraddistinguono le attività del gruppo.

“In realtà - precisa Gino Rapa - si tratta di una iniziativa seria ed importante. Queste foto, insieme a tante altre, faranno parte di un calendario che stiamo realizzando a favore della Pubblica Assistenza Croce Bianca di Albenga che si avvia a festeggiare il centesimo compleanno. Presenteremo il calendario sabato trenta ottobre all’Auditorium San Carlo. Sarà un pomeriggio scanzonato e goliardico come nello stile dei Fieui e, ovviamente, contiamo come sempre sulla partecipazione degli Albenganesi”. Le immagini che presenteranno i vari mesi sono opera del fotografo Paolo Tavaroli : “Quando ho conosciuto i fieui di caruggi sono stato contagiato dal loro entusiasmo e dalla loro capacità di vedere la realtà odierna, purtroppo non sempre piacevole, con gli occhi gioiosi di un bambino. Mai mi sono divertito tanto per realizzare un servizio fotografico. Basti pensare che mi hanno coinvolto addirittura in un assalto con tanto di bandiera pirata, alla porterei Cavour, l’ammiraglia della flotta militare italiana!”. Aggiunge Dino Ardoino, presidente della Croce

---

Bianca : “L’iniziativa dei Fieui di caruggi ci ha fatto un enorme piacere non tanto per il risvolto economico che potrà avere, per quanto importante, ma soprattutto per l’attenzione e il riguardo che hanno dimostrato verso la nostra Pubblica Assistenza.

I Fieui, specialmente negli ultimi anni, si sono rivelati una realtà ben radicata nel territorio e tra la gente che li segue con grande affetto. Siamo perciò contenti di essere tra i loro amici e speriamo che questa collaborazione possa produrre frutti importanti”. Infine Michele Prisciandaro, che nel 1989 riunì intorno a sé i ragazzi dei vicoli albenganesi, sottolinea: “ E’ doveroso ricordare che questa iniziativa non sarebbe stata realizzata senza il patrocinio del Comune el’aiuto di tanti amici generosi che riteniamo giusto ricordare: Pescheria Barone, Studio Bogliolo & Giudice, Parrocchia di San Giorgio, Fondazione Banca d’Alba, F.lli Garofalo, La Semina, Gerosa Costruzioni, Farmacia San Michele, Atelier La rosa di tulle, Ford Rivierauto, O.F. Le Torri due, Sommariva”.